

VareseNews

L'ingrediente segreto di Bake off? Samuele Calzari, pasticcere saronnese

Pubblicato: Martedì 19 Settembre 2017



C'è un saronnese dietro al successo di Bake off, il talent show di pasticceria in onda per il quinto anno su Real Time. Samuele Calzari, docente dello Ial Lombardia è infatti per la quinta volta il pasticcere di produzione. Se i concorrenti hanno sempre lo giusto strumento a portata di mano, se la regia non perde un successo o un errore è anche merito del saronnese che non si limita a fornire il proprio aiuto su più fronti ma ha voluto condividere questa sua esperienza televisiva con i propri studenti.

Ma facciamo un passo indietro. Calzari è un volto decisamente noto a Saronno come esperto pasticcere. Da anni insegna allo Ial Lombardia con cui propone diversi eventi in città ma è anche come autore di due apprezzatissimo libri dedicati ai dolci, dai rudimenti a quelli “in 5 minuti” e pprotagonista di un appuntamento settimanale in radio in cui “dispensa rapidissime e dolcissime ricette”.

Anche in questa quinta edizione ha vestito i panni del pasticcere di produzione del talent più dolce della tv.

“Quando si guarda un programma televisivo non si ha esattamente l’idea della mole di lavoro che c’è dietro – spiega Calzari – un’ora di puntata è in realtà una giornata intera sul set, dalla mattina a sera, intervallata da ripetuti “stop” di regia per sistemare le luci, i microfoni, il set e per poter far funzionare tutto al meglio. Comunque tornare a girare è stata come tornare in famiglia con i giurati e gli addetti ai lavori c’è un ottimo rapporto ed è stata come in passato un’avventura impegnativa ma entusiasmante”.

Come avvenuto in passato per tante sue avventure, Calzari ha condiviso quest’occasione professionale

anche con i ragazzi dello Ial Lombardia di via Marx: “Diversi studenti hanno avuto l’occasione di seguirmi (a Villa Annoni a Cuggiono dove si monta il tensore di Bake off ndr) dare il proprio contributo. Sono rimasti stupiti dalla mole di lavoro ma anche dai frenetici ritmi della televisione e dal clima di familiarità ed impegno che si condivide con la troupe”.

di Sara Giudici